

UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE

LESA via Portici 2 – C.F. 90009820037



UFFICIO GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO

BASSO LAGO MAGGIORE

--0000--

R.C.D. n. 382 /A -----

Concessione demaniale n. B/O/ 360 del 16 APR 2019 -----

CONCESSIONE DEMANIALE

DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO

(D.Lgs. 112/98 – L.R. 2/2008 e s.m.i. – Regolamento Regionale n.13/R del 28/07/2009)

Concessione demaniale ordinaria di beni del demanio lacuale dello Stato del lago Maggiore nel Comune di Belgirate alla ditta “**COMUNE DI BELGIRATE**”, **tipologia di concessione: AREE A TERRA OCCUPATE DA MANUFATTI NON RICONDUCIBILI A BENI CENSIBILI AL CATASTO FABBRICATI E NON RICONDUCIBILI AD ATTIVITÀ AVENTI FINI DI LUCRO** (art. 10 comma 1 lettera b) RR13/R-2009), **AREE IN ACQUA LIBERA DA MANUFATTI** (all’art. 10, comma 1, lettera d) RR 13/R-2009), **AREE IN ACQUA OCCUPATE DA MANUFATTI NON RICONDUCIBILI A BENI CENSIBILI AL CATASTO FABBRICATI E NON RICONDUCIBILI AD ATTIVITÀ AVENTI FINI DI LUCRO** (art. 10, comma 1, lettera e) RR 13/R-2009) e **FABBRICATI AD USO SERVIZI** (art. 10, comma 1, lettera v) RR 13/R-2009) - **attività d’uso: PORTUALI PUBBLICHE, PUBBLICHE DA DIPORTO, RICREATIVE E TURISTICHE, STRADE E PIAZZALI, PERCORSI PEDONALI.** -----

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELL’ART. 16, ALLEBATO B) DEL D.P.R. 642/1972

UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE BELGIRATE - LESA - MEINA
GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO BASSO LAGO MAGGIORE
Sede Legale LESA via Portici n. 2 - info@demanioassoclagomaggiore.it

1

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

- richiamata la Convenzione n. 333/A del 07.07.2017 per la Gestione Associata delle funzioni conferite in materia di navigazione interna e demanio idrico della navigazione interna della Regione Piemonte, sottoscritta tra l'Unione di Comuni Collinari del Vergante ed i comuni di Castelletto Sopra Ticino, Dormelletto e Arona; -----

Premesso che: -----

- il COMUNE DI BELGIRATE, con sede in Belgirate (VB) Scalone Cairoli n. 3– P.IVA 00433350030, era titolare della Concessione Demaniale rilasciata dalla Regione Piemonte in data 28.11.2008 per l'occupazione di spazi appartenenti al Demanio della Navigazione Interna del Lago Maggiore in Comune di Belgirate (foglio 2 mappale 544-545-546-547-548 – foglio 3 mappale 229-218-217-299-210-351307-352-304 – foglio 4 mappale 303-334-331-336-332-4) per una superficie di mq. 10.098,00; -----

- che ai sensi dell'art. 2) della predetta concessione demaniale, la scadenza della stessa era fissata per il 31.12.2015; -----

- che in data 22.06.2015 ns. protocollo n. 1787 la sig.ra FLAVIA FILIPPI, nata a Mezzolombardo (TN) il 11.12.1956 – C.F. FLP FLV 56T51 F187V, in qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BELGIRATE, con sede in Belgirate (VB) Scalone Cairoli n. 3 – P.IVA 00433350030, ha presentato istanza di rinnovo, ovvero di rilascio di nuova concessione demaniale, per l'occupazione di beni/spazi appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato ed in particolare del Demanio della Navigazione Interna del Lago Maggiore, come di seguito indicato:-----

COMUNE	ATTIVITÀ	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	SUPERFICIE	DURATA
Belgirate	Ricreative e turistiche	Area a terra occu- pate da manufatti	Foglio 2 Mappale 544- 545-546-547- 548	Mq. 1.770,00	9 anni
Belgirate	Ricreative e turistiche	Area a terra occu- pate da manufatti	Foglio 3 Mappale 229- 218-217-299- 210-351307- 352-304	Mq. 4.697,00	9 anni
Belgirate	Ricreative e turistiche	Area a terra occu- pate da manufatti	Foglio 4 Mappale 303- 334-331-336- 332-4	Mq. 3.631,00	9 anni

- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i. <<la domanda di rinnovo...è presentata dal beneficiario della concessione, con le procedure di cui all'articolo 22, all'autorità demaniale preposta almeno 180 giorni prima della scadenza; qualora il contenuto della richiesta rimanga invariato, conservando le caratteristiche originali, il richiedente deve comunque dichiarare nelle forme di legge che non è intervenuta alcuna modificazione dello stato dei luoghi rispetto a quanto concordato, conservando l'attività d'uso e la tipologia di occupazione a suo tempo prevista e deve allegare la documentazione grafica posta ad individuazione del bene demaniale e dei diritti>>;

- la legge Regione Piemonte n. 2/2008 e s.m.i. ha disciplinato la navigazione interna, il demanio della navigazione interna e conferito funzioni agli Enti Locali, rimettendo alla Giunta Regionale la regolamentazione del procedimento per il rilascio delle concessioni dei beni del demanio idrico (fluviale e lacuale) per finalità pubbliche, turistiche, ricreative, sportive e commerciali (art. 4, comma 1, lettera j). In tal senso, il Regolamento n. 13 del 28.07.2009 nel disciplinare le procedure per il rilascio della concessione demaniale ha delineato un procedimento, ad istanza di parte, alla quale deve essere data pubblicità mediante affissione, per 15 giorni, all'albo pretorio del Comune ove è situato il bene interessato dalla richiesta, consentendo la presentazione di nuove domande concorrenti, nonché di opposizioni e osservazioni, disponendo, nei casi di domande concorrenti, che prevedano un analogo uso dei beni demaniali, il ricorso all'evidenza pubblica (art. 22); -----

- la Regione Piemonte – Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura – Settore Attività Legislative e per la Qualità delle Normazioni – con proprio parere reso con nota 30.09.2014 protocollo n 10222/DB0302 all'oggetto "Proroga delle concessioni demaniali: applicabilità dell'articolo 1, comma 18 del D.L. 194/2009 e s.m.i. ai beni del Demanio della navigazione piemontese. Risposta alla richiesta di parere Vs. protocollo 3930/DB1205", ha esplicitato che: -----

- 1) la previsione di una pubblicità e dunque di un confronto comparativo, risponde all'esigenza di gara pubblica; -----
- 2) l'apertura al mercato in base alle disposizioni comunitarie, ovviamente, è garantita anche in casi di rinnovo in quanto questo è comunque assimilabile a una nuova concessione ed è pertanto soggetto ai dettami comunitari;---
- 3) la disciplina regionale sembra essere in linea con il dettato comunitario che

richiede comunque la pubblicità e la comparazione delle offerte nonché l'assenza di favoritismi per il Concessionario uscente; -----

- con Determinazione di questo ufficio n. 418 del 25.08.2015 si stabiliva ai sensi degli art. 22 e 28 del Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i., di dare ampia pubblicità nelle forme di legge dell'istanza di cui sopra e si determinava il canone relativo all'occupazione in oggetto, che in questo caso non è dovuto ai sensi dell'art. 3, comma 13 del Regolamento Regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i., trattandosi di aree destinate alla promozione e valorizzazione del Lago, essendo aree di libero accesso e di pubblico utilizzo con la stessa determinazione veniva stabilito di dare ampia pubblicità ;--

- l'avvio del procedimento è stato pubblicato: -----

a) all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante, in qualità di Ente capofila della Gestione Associata, dal 26.08.2015 al 10.09.2015; ---

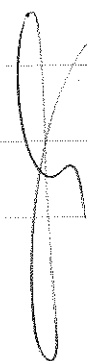
b) all'Albo Pretorio del Comune di BELGIRATE, in qualità di Ente territoriale competente, dal 26.08.2015 al 10.09.2015; -----

ai sensi dell'art. 22, comma 2 del Regolamento regionale n. 13/R del 2009; ---

- durante il periodo di pubblicità (15+15 giorni dalla data di pubblicazione) mediante l'affissione all'Albo Pretorio, non sono pervenute osservazioni e/o domande concorrenti; -----

- con determinazione del Responsabile della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore n. 531 del 12.2015, esperita l'istruttoria di rito, si provvedeva all'assegnazione dei beni sopra descritti in favore del COMUNE DI BELGIRATE, con sede in Belgirate (VB) Scalone Cairoli n. 3 – P.IVA 00433350030; -----

- con determinazione n. 193 del 14.03.2019 veniva integrata la determinazio-



ne n. 531/2015, meglio precisando le aree/beni oggetto di assegnazione del bene in favore del Comune di Belgirate; -----

- visto il Codice della navigazione, R.D. 30.03.1942 n. 327; -----

- visto il "Regolamento per la navigazione interna", D.P.R. 28.06.1949 n. 631;

- vista la l.r. n. 2/2008 e s.m.i.; -----

- richiamato il Regolamento per la gestione delle funzioni conferite alla Gestione Associata e le modalità operative per l'esercizio delle stesse, approvato con deliberazione n. 3 del 23.02.2011 dalla Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore. -----

- vista la deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, con la quale sono state approvate le modalità per il versamento di una "garanzia" a tutela della corretta occupazione dei beni del demanio idrico piemontese; -----

- vista la deliberazione n. 11 dell'11.08.2015 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, con la quale sono state specificate le modalità relative ai canoni di concessione dovuti dagli Enti facenti parte della Gestione Associata Demanio; -----

- visto il Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i. per l'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese; -----

- visto il Piano disciplinante l'uso del demanio approvato con deliberazione n. 11 del 25.11.2014 della Conferenza degli Amministratori; -----

CONCEDE

ai sensi del Regolamento Regionale sull'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese, n. 13/R del 28 luglio 2009 e s.m.i. e della legge regionale n. 2 del 17/01/2008 e s.m.i., al:-----

COMUNE DI BELGIRATE, con sede in Belgirate (VB) Scalone Cairoli n.

3 – P.IVA 0043350030, nella persona del Sindaco pro-tempore sig. LETO

Valter, nato a Milano il 12.11.1939 – C.F. LTE VTR 39S12 F205L, di: -----

mantenere l'occupazione di alcune aree/beni a terra ed in acqua appartenenti

al Demanio della Navigazione Interna Piemontese, site in **Comune di Belgi-**

rate ed identificate al N.C.T. al -----

- foglio 2 mappali 180, 544, 546 parte, 547, 548 parte, 883 e 884, oltre a por-

zione di specchio acqueo antistante al mappale 180,-----

- foglio 3 mappali 210, 217, 218, 299, 304, 307, 351 parte, e 352, oltre a por-

zione di specchio acqueo antistante al mappale 210,-----

- foglio 4 mappali 4, 303, 331, 332 parte, 334 parte, 336 parte e 338,-----

- foglio 6 mappali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, -----

per complessivi mq. **14.592,15-** di cui 13.791,15 mq. di "*Aree a terra occu-*

pate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e

non riconducibili ad attività aventi fini di lucro" (art. 10, comma 1, lettera b)

RR 13/R-2009), 100,00 mq. di "*Aree in acqua libera da manufatti*" (art. 10,

comma 1, lettera d) RR 13/R-2009), 650,00 mq. di "*Aree in acqua occupate*

da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non

riconducibili ad attività aventi fini di lucro" (art. 10, comma 1, lettera e) RR

13/R-2009) e 51,00 mq. di "*Fabbricati ad uso servizi*" (art. 10, comma 1, let-

tera v) RR 13/R-2009), parte al di fuori e parte all'interno delle zone portuali,

in via ordinaria per il periodo **dall'1.01.2016 al 31.12.2024** (durata anni 9 ai

sensi del Regolamento regionale n. 13/R-2009), per la seguente attività d'uso:

portuali pubbliche, pubbliche da diporto, ricreative e turistiche, strade e

piazzali, percorsi pedonali, alle condizioni e prescrizioni di seguito indicate:

Art. 1 - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la concessione scadrà il **31 dicembre 2024**. -----

Art. 2 – Si dà atto che il canone di concessione ordinario non è dovuto, ai sensi dell'art. 3, comma 13 del Regolamento Regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i., trattandosi di aree destinate alla promozione e valorizzazione del lago, essendo aree libere accesso e di pubblico utilizzo; -----

Art. 3 – Si dà atto che ai sensi della deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore nulla è dovuto a titolo di “garanzia” a tutela della corretta occupazione dei beni del demanio idrico piemontese. -----

Art. 4 – L'area/beni oggetto della presente concessione risultano già occupati dal Concessionario. -----

Art. 5 – Il Concessionario si obbliga ad eseguire, a sua cura e spese, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo di qualunque natura, che si rendessero necessarie durante il periodo di validità della concessione, nonché sostenere gli oneri di contribuzione di qualsiasi natura gravanti sul bene concesso.-----

Art. 6 – Sono vietate la subconcessione e ogni cambiamento del rapporto che possa alterare le modalità di utilizzazione del bene. I rari casi di subconcessione e di trasferimento della concessione sono contemplati dalla normativa vigente e sono soggetti a preventiva autorizzazione del concedente. -----

Il Concessionario in casi eccezionali e per periodi determinati, previa autorizzazione dell'Autorità concedente, può affidare ad altri soggetti la gestione dell'attività oggetto della concessione. -----

Previa autorizzazione dell'Autorità concedente può altresì essere affidata ad

altri soggetti la gestione delle attività secondarie nell'ambito della concessione

Art. 7 – Il Concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione del bene senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, che si riserva comunque la facoltà di accertare la necessità e l'opportunità di tali interventi. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite ed iscritte senza compenso alcuno al patrimonio demaniale, salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di chiedere il ripristino allo stato originale, da compiersi a cura e spese del Concessionario. -----

Art. 8 – L'Autorità concedente può dichiarare la decadenza del Concessionario

- per il mancato regolare pagamento del canone; -----
- per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione; -----
- per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o di regolamenti; -----
- per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, dell'uso e dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione; -----
- per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene concesso;-----

Art. 9 - Il Concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso del bene concesso ed assume tutte le responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi). ----

Il Concessionario assume ogni responsabilità civile, penale, fiscale, amministrativa della gestione della struttura, sollevando e mallevando l'Autorità concedente da ogni pretesa di terzi al riguardo. La responsabilità permane anche dopo la scadenza, per i fatti verificatisi nel corso della concessione.-----

Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o, in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del Demanio. Il costo degli interventi sostitutivi saranno posti a carico del Concessionario. -----

Art. 10 - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi. Il Concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima. -----

Art. 11 - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, il concedente può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il Concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa. -----

L'Autorità concedente può revocare la concessione anche anteriormente alla scadenza, qualora il bene o il diritto concesso occorra per ragioni di pubblica utilità senza che per tale fatto il Concessionario possa pretendere alcun compenso e nulla eccepire. La revoca va esercitata con preavviso di trenta giorni precedenti la data in cui il rilascio del bene deve avere esecuzione-----

Art. 12 - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie sono ad esclusivo carico del Concessionario. Il presente atto viene redatto in forma di scrittura privata non autenticata, da registrarsi solo in caso d'uso.-----

Art. 13 - Il Concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al concedente ogni variazione di domicilio. -----

Art. 14 - Ai fini dell'efficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare

l'originale dello stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obblighi contenuti e degli estremi di registrazione (ove necessario). Il Concessionario dichiara di aver preso visione del bene in oggetto e di accettarlo nella consistenza e nello stato di fatto in cui si trova. -----

Art. 15 – Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve ne siano i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione. In tal caso il Concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180 giorni antecedenti la scadenza della concessione, affinché vi possano essere i tempi tecnici per il rilascio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre dell'anno di scadenza. L'istanza di rinnovo è comunque assoggettata alla stessa procedura prevista per il rilascio di un nuovo titolo concessorio, ivi compresa la pubblicità dell'istanza volta a raccogliere, non solo opposizioni e osservazioni, ma anche eventuali ulteriori domande concorrenti.-----

Art. 16 – Scaduta la concessione il Concessionario restituisce il bene. Dell'atto viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo stato del bene consegnato. -----

Allo scadere della concessione il Concessionario deve restituire il bene nelle condizioni originarie, fatti salvi gli interventi di manutenzione autorizzati.-----

Entro 15 giorni dalla scadenza, salvo rinnovo o proroga della concessione ove ammissibili, gli immobili, sono riconsegnati all'Autorità concedente.-----

In caso di inadempienza, la Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore provvede in via di autotutela con ordinanza di rilascio ed esecuzione d'ufficio.-----

Non compete al Concessionario, nel corso della concessione o alla scadenza, compenso, indennizzo o risarcimento alcuno né per eventuali migliorie appor-

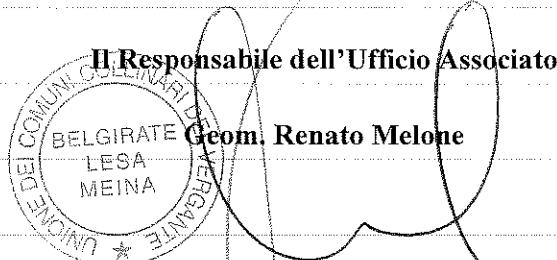


tate ai beni o al servizio, né per nuove strutture e impianti realizzati, né per avviamento; è escluso sin d'ora ogni diritto di prelazione su future concessioni

Art. 17 – Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, anche se non espressamente richiamato, si fa riferimento alla normativa esistente in materia, in particolare al R.D. 30/03/1942, n. 327 «Codice della navigazione», al D.P.R. 8/06/1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna», alla L.R. 17.01.2008 n. 2 ed al Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese vigente.-----

Lesà li, **16 APR 2019**

Il Responsabile dell'Ufficio Associato
Geom. Renato Melone

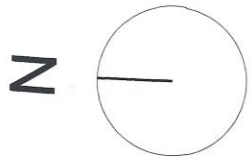


Il sottoscritto LETO Valter (C.F. LTE VTR 39S12 F205L), in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Belgirate (P.IVA 00433350030), avente le generalità e il domicilio di cui sopra, dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: 2 (quantificazione del canone), 5 (obbligo di manutenzione e di accatastamento), 6 (divieto di subconcessione), 7 (divieto di compiere innovazioni), 8 (decadenza del Concessionario), 9 (responsabilità del Concessionario), 10 (responsabilità giudiziale), 11 (variazioni per pubblico interesse), 12 (spese atto), 14 (efficacia della concessione), 15 (rinnovo della concessione), 16 (restituzione del bene).

.....li,.....

COMUNE DI BELGIRATE

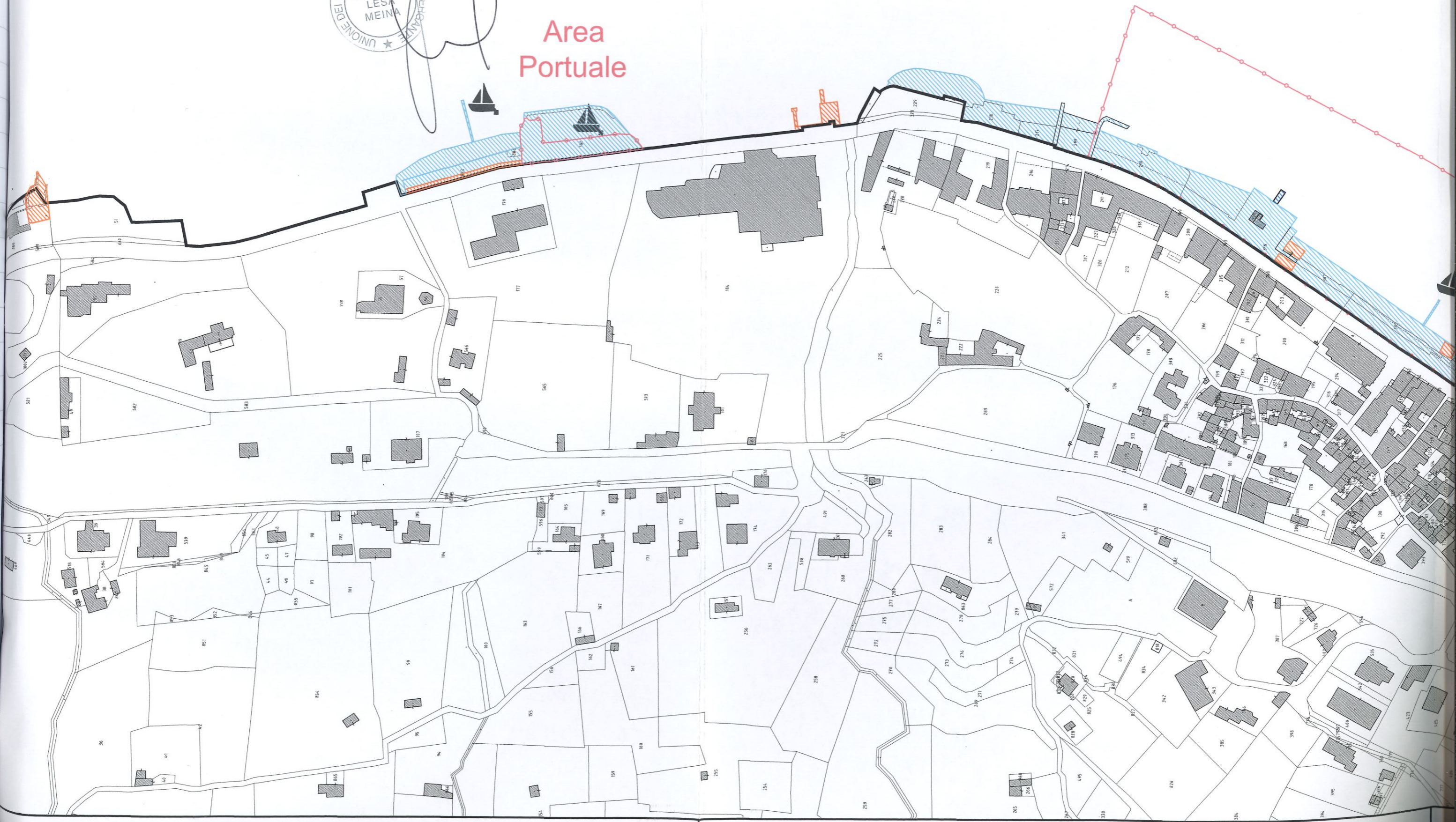




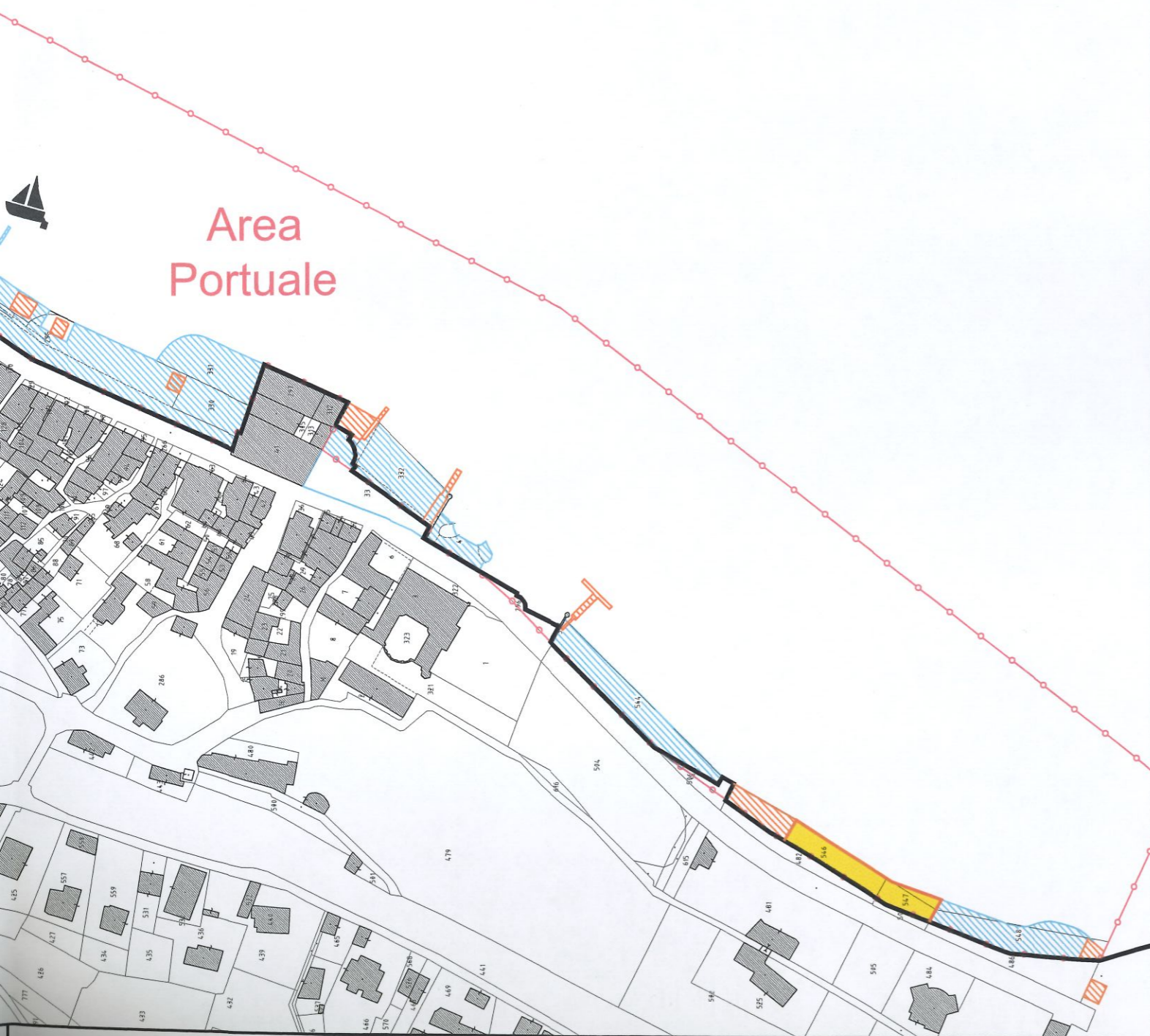
GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO
ALLEGATO ALLA CONCESSIONE DEMANIALE
REP. N. 382/A DEL 16 APR. 2019



Area
Portuale



BELGIRATE



Legenda

- Limite Demanio
- Aree/Beni liberi
- Spiagge Pubbliche
- ▨ Aree riservate alla balneazione
- Aree Portuali
- ▣ Ormeggi pubblici
- ▨ Resideziali/Privati
- ▨ Enti Pubblici (USO PUBBLICO)
(lungo lago, parchi, giardini, ecc.)
- ▨ Gestione Governativa (servizio pubblico di linea)
e Stazioni Lacuali

AREA OCCUPATA:

Foglio 2

Mappale 180 e specchio acqueo antistante-544-546 parte-547-548
parte-883-884

Foglio 3

Mappale 210 e specchio acqueo antistante-217-218-299-304-307-
351 parte-352

Foglio 4

Mappale 4-303-331-332 parte-334 parte-336 parte-338

Foglio 6

Mappale 1-2-3-4-5-6-7-8

DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO



COMUNE DI BELGIRATE

Provincia di Verbano Cusio Ossola

RINNOVO CONCESSIONE DEMANIALE

PLANIMETRIA GENERALE

Data:
LUGLIO 2015

Il Progettista:

Scala:
SCALA 1:1000

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Renato Melone)